Comunità Energetiche, l’esperienza di Sabar al convegno Ircaf

Giovedì 29 gennaio, presso la sede del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) a Roma, si è svolto un importante momento di confronto nazionale dedicato allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, nell’ambito del 5° Convegno Nazionale sulle Comunità Energetiche, organizzato da Centro Studi IRCAF a.p.s., con la collaborazione logistica del GSE.

In questo contesto, Refutura, la CER fondata dai Comuni dell’Unione Bassa Reggiana e dai Comuni soci di SABAR, ha portato la propria esperienza concreta, partecipando a un dialogo aperto con i principali soggetti istituzionali e di mercato: Renael – Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali, utility e operatori energetici – tra cui Eni Plenitude Wind & Energy, a2a, Edison e Gruppo Iren – insieme ai rappresentanti di GSE, ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel corso della tavola rotonda è intervenuto Roberto Angeli, Presidente della CER Refutura e dell’Unione Bassa Reggiana, che, accompagnato dal Direttore di SABAR Marco Boselli, ha raccontato l’esperienza di un modello che nasce dal territorio e che punta a coniugare sostenibilità ambientale, convenienza economica e beneficio sociale per cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

In Italia il quadro delle CER è oggi in forte evoluzione. Al 30 settembre si contavano:
• 597 CER attive sul territorio nazionale;
• circa la metà localizzate nel Nord Italia, con una media di 10 membri per comunità;
• una potenza installata media di 76 kWp per CER;
• il 63% delle comunità con impianti di potenza inferiore a 20 kWp.
In questo scenario, Refutura si colloca già oggi ben oltre la media nazionale, con 440 kWp di potenza installata e un percorso di crescita chiaro e strutturato: l’obiettivo è raggiungere almeno 3 MWp nei prossimi 12 mesi, ampliando il numero degli aderenti e massimizzando l’autoconsumo condiviso sul territorio

dell’Unione Bassa Reggiana.

Momenti di confronto come quello di oggi confermano quanto sia strategico mettere in rete istituzioni, enti locali e operatori del settore per accompagnare la crescita delle CER e trasformare le politiche energetiche in progetti concreti, misurabili e capaci di generare valore reale per i territori e le comuni